

## Libri & Letture sotto l'ombrellone

**Storia e marketing**

### Il saggio Race svela il Napoleone comunicatore



**Il giornalista e scrittore Roberto Race**

«In un'epoca in cui le case regnanti a fronte di quanto avvenuto nel 1789 e nel 1793, erano portate a concepire la conduzione dei loro Stati in termini conservativi, Bonaparte ripristinava su basi rinnovate la centralità dell'uomo rispetto alle lobby di sangue reale». Al di là di una sterminata mitologia sul piccolo, grande imperatore, il libro di Roberto Race, giornalista

ed esperto in comunicazione e public affairs, capo della comunicazione del gruppo Arti Grafiche Boccia di Salerno, «Napoleone il comunicatore» (Egea), con estrema chiarezza delinea un aspetto primario del grande corso. Ad aprire questo varco umbratile e mai sondato così a fondo è Luigi Mascilli Migliorini nella prefazione: «Sin dalle prime battute la capacità di

comunicare era apparsa virtù istintiva del ventisettenne generale che annunciava in sé, visibilmente, le incertezze di un eroe di Stendhal e le arroganze di un personaggio di Balzac». Napoleone è il primo uomo di Stato a concepire, inventare, stanare, attirare l'opinione pubblica nei termini in cui la si tratterà nei secoli successivi. Per lui comunicare è una modalità di

azione che consente di anticipare le mosse dell'avversario e sbaragliarne gli schieramenti. Gli riuscì in maniera magistrale e magistralmente ricostruita nel libro di Race; sino alla sconfitta di Waterloo, poi resta la leggenda. Ne rimane intatta l'aura di precursore; basti pensare alla sua N e all'aquila imperiale, stemma dell'esercito, che «lo consacrano anche come ispiratore dei moderni brand», scrive l'autore. Si può passare alla storia non solo con le armi, ma con capacità espresse sul campo del diritto, del sociale, della cultura e per il progetto di imprese come la spedizione che portò alla scoperta dell'Egitto. Di questa e di altri campi Napoleone riuscì a fare un ottimo merchandising, ma il colpo più grande fu il «Memoriale di Sant'Elena», uno dei più straordinari successi editoriali del XIX secolo.

**marcello napoli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LIBRI &gt;&gt; A RAVELLO



Il giornalista e scrittore Roberto Race

# A Pagine di Vino approda “Napoleone il comunicatore”

Oggi al Lifestyle Lounge Bar sarà presentato il volume scritto da Roberto Race «Se penso a Salerno, Vincenzo De Luca è paragonabile all'Imperatore francese»

## ► RAVELLO

“Da Napoleone ai leader 3.0: qualità e tempi del messaggio politico”. Questo il titolo del dibattito che si terrà a Ravello oggi (ore 21.30) presso l'auditorium Lifestyle Lounge Bar, in occasione della prima presentazione in Italia del nuovo libro del giornalista e consulente in comunicazione e public affairs di alcune delle più importanti aziende italiane Roberto **Race** “Napoleone il comunicatore”. Il volume pubblicato a fine giugno da Egea, la casa editrice dell'Università Bocconi, sta scalando le classifiche della saggiistica imponendosi come uno dei libri più venduti. L'evento fa parte della rassegna eno-let-

teraria “Pagine di Vino”, il salotto culturale, promosso dall'Ati, sulla terrazza panoramica dell'auditorium Oscar Niemeyer. All'incontro con l'autore, il giornalista Bruno **Bisogni**, l'etnografo digitale e fondatore di Ninja Marketing Alex **Giordano** e lo storico Luigi **Mascilli Migliorini**.

### Chi è Napoleone?

E' un visionario, nel senso letterale del termine. Ha la capacità di comprendere nodi critici e potenzialità della sua epoca con una lungimiranza sconosciuta ai suoi contemporanei. Nel Memoriale di Sant'Elena arriva perfino a intravedere un futuro dominato da Stati Uniti e Russia. Naturalmente, queste doti si declinano anche

in ambiti più operativi. La sua mostruosa abilità analitica è alla base dei successi militari. Ma quello che lo eterna, che ne fa un mito evergreen, è la molteplicità dei campi in cui si manifesta il suo genio. La comunicazione ne costituisce uno dei principali, a mio avviso, anche se finora un po' trascurato dagli studiosi.

### Quale è stato il suo rapporto con la stampa?

Come tutti i personaggi compresi della propria grandezza, Napoleone ha inteso il rapporto con i media a senso unico. Utilizzandoli strumentalmente, diffondendone la pratica, creandone di nuovi, inventando la comunicazione istituzionale attraverso i famosi Bolletti-

ni. Sull'altro piatto della bilancia, c'è la censura, che taglia e oscura ogni volta che il messaggio proposto non è conforme alle aspettative.

### Nel panorama attuale vede qualche nuovo Napoleone Comunicatore?

I paragoni sono sempre difficili e rischiosi...

### In Italia chi è sempre stato paragonato a Napoleone è Berlusconi e certamente delle caratteristiche simili le hanno.

Se penso a Salerno credo che le doti comunicative e di leader di Vincenzo **De Luca** siano paragonabili, con le giuste proporzioni, a quelle dell'Imperatore.

(r.m.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### **Napoleone grande comunicatore a Ravello**

Il libro «Napoleone il comunicatore» di Roberto Race sarà protagonista questa sera a Ravello (ore 21,30, Auditorium Lifestyle Lounge Bar) del dibattito dal titolo «Da Napoleone ai leader 3.0: qualità e tempi del messaggio politico», al quale prendono parte Bruno Bisogni, Alex Giordano, Luigi Mascilli Migliorini e Gianni Molinari.